

CONTO CONSUNTIVO 2014

- Limitazioni alla possibilità di conferire incarichi di consulenza in materia informatica (art. 1, comma 146, della legge di stabilità per il 2013, n.228/2012);
- Modalità di acquisizioni di beni e servizi (art. 1 D.L. 95/2012): che prevede, tra l'altro, l'ampliamento dei soggetti tenuti ad acquisire beni e servizi tramite le convenzioni attivate dalla Consip e quello delle categorie merceologiche per le quali saranno attivate le convenzioni;
- Riduzione dotazioni uffici dirigenziali e dotazioni organiche del personale non dirigenziale (art. 2, comma 1, 5 e 6 del D.L. 95/2012);
- Riduzioni di altre tipologie di spese (articolo 8, comma 1 D.L. 95/2012) che prevede, tra l'altro, la riduzione delle spese per comunicazioni cartacee e di telefonia, anche attraverso la razionalizzazione dei contratti e la riduzione degli apparecchi;
- Misure di contenimento delle spese per riscaldamento ed elettricità (art. 48 legge 133 del 06/08/2008²¹);
- Riduzione delle spese per acquisto carta e telefonia (Art. 2 commi 589, 591, 593 legge 24 dicembre 2007 n. 244²²);

²¹ 1. Le pubbliche amministrazioni centrali di cui all'articolo 1, comma 1, lettera z), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 sono tenute ad approvvigionarsi di combustibile da riscaldamento e dei relativi servizi nonché di energia elettrica mediante le convenzioni Consip o comunque a prezzi inferiori o uguali a quelli praticati dalla Consip.

2. Le altre pubbliche amministrazioni adottano misure di contenimento delle spese di cui al comma 1 in modo da ottenere risparmi equivalenti.

²² 589 Il Centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione (CNIPA) effettua, anche a campione, azioni di monitoraggio e verifica del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 47 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, nonché delle disposizioni in materia di posta elettronica certificata. Il mancato adeguamento alle predette disposizioni in misura superiore al 50 per cento del totale della corrispondenza inviata, certificato dal CNIPA, comporta, per le pubbliche amministrazioni dello Stato, comprese le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, e per gli enti pubblici non economici nazionali, la riduzione, nell'esercizio finanziario successivo, del 30 per cento delle risorse stanziare nell'anno in corso per spese di invio della corrispondenza cartacea. (...)

591. All'articolo 78 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al citato decreto legislativo n. 82 del 2005, sono aggiunti, in fine, i seguenti commi: «2-bis. Le pubbliche amministrazioni centrali e periferiche di cui all'articolo 1, comma 1, lettera z), del presente codice, inclusi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nei limiti di cui all'articolo 1, comma 449, secondo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono tenute, a decorrere dal 1° gennaio 2008 e comunque a partire dalla scadenza dei contratti relativi ai servizi di telefonia in corso alla data predetta ad utilizzare i servizi "Voce tramite protocollo Internet" (VoIP) previsti dal Sistema pubblico di connettività o da analoghe convenzioni stipulate da CONSIP. 2-ter. Il CNIPA effettua azioni di monitoraggio e verifica del rispetto delle disposizioni di cui al comma 2-bis.

2-quater. Il mancato adeguamento alle disposizioni di cui al comma 2-bis comporta la riduzione, nell'esercizio finanziario successivo, del 30 per cento delle risorse stanziare nell'anno in corso per spese di telefonia».

593. In relazione a quanto previsto dai commi 591 e 592, le dotazioni delle unità previsionali di base degli stati di previsione dei Ministeri concernenti spese postali e telefoniche sono rideterminate in maniera lineare in misura tale da realizzare complessivamente una riduzione di 7 milioni di euro per l'anno 2008, 12 milioni di euro per l'anno 2009 e 14 milioni di euro a decorrere dal 2010. Le altre pubbliche amministrazioni dovranno altresì adottare misure di

- Riduzione del 10% delle somme riguardanti indennità, compensi, retribuzioni o altre utilità comunque denominate, corrisposti per incarichi di consulenza (art. 1, comma 56 e seguenti legge 23/12/2005 n. 266²³).

contenimento delle suddette spese al fine di realizzare risparmi in termini di indebitamento netto non inferiori a 18 milioni di euro per l'anno 2008, a 128 milioni di euro per l'anno 2009 e a 272 milioni di euro per l'anno 2010. Al fine di garantire l'effettivo conseguimento di tali obiettivi di risparmio, in caso di accertamento di minori economie, si provvede alle corrispondenti riduzioni dei trasferimenti statali nei confronti delle pubbliche amministrazioni inadempienti.

²³ 56. Le somme riguardanti indennità, compensi, retribuzioni o altre utilità comunque denominate, corrisposti per incarichi di consulenza da parte delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 settembre 2005.

3. Gestione di competenza

La gestione di competenza dell'anno 2014, come già evidenziato, presenta un avanzo di € 5.715.828 risultante dalla differenza tra accertamenti per € 241.142.128 e gli impegni di spesa per € 235.426.300, comprensivi di 36,321 milioni di euro di partite di giro e di circa 12 milioni di euro destinati alla realizzazione del censimento permanente derivanti dall'utilizzo di una parte vincolata dell'avanzo al 31 dicembre 2013 come risulta dal Conto Consuntivo 2013, approvato con Decreto del Consiglio dei Ministri del 21/10/2014.

Di seguito si illustra nel dettaglio l'andamento della gestione di competenza; si precisa che le variazioni e le percentuali di composizioni delle voci saranno calcolate, ove non espressamente indicato diversamente, sul totale di bilancio al netto dei censimenti e delle partite di giro.

3.1 Previsioni iniziali e variazioni in corso d'esercizio

Nel corso dell'esercizio sono stati predisposti due elenchi di variazione alle previsioni di bilancio 2014, deliberato dal Consiglio nella seduta del 29 ottobre 2013, per adeguare gli stanziamenti alle nuove esigenze sopravvenute nel corso della gestione.

Il primo elenco di variazione al bilancio di previsione 2014 è stato deliberato dal Consiglio in data 10 settembre 2014. Tale elenco è stato proposto al fine di ridefinire gli stanziamenti di alcuni capitoli di bilancio e per effettuare l'assestamento del bilancio per la sistemazione degli stanziamenti di competenza e di cassa.

In tale seduta il Consiglio ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

- riduzione delle spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture per il necessario adeguamento dello stanziamento al taglio previsto, su tali spese, a decorrere dal 1 maggio 2014 dall'art. 15 del D.L. n. 66/2014 convertito con legge n. 89/2014. Tale variazione ha determinato un decremento del capitolo 4.1.30.81 "Spese per l'esercizio e il noleggio di autovetture" pari ad € 14.376,43 ed un incremento di pari importo del capitolo 4.1.80.40 "Oneri derivanti da disposizioni di finanza pubblica";
- destinazione quota vincolata dell'avanzo di amministrazione 2013, in applicazione dell'art. 3, comma 3 del D.L. n. 179/2012, convertito con modificazioni della legge n. 221/2012, al fine di assegnare € 12.368.584,24 al capitolo 5.2.40.90 "Spese relative al censimento permanente e ANNSCU";

CONTO CONSUNTIVO 2014

- modificazione dell'importo complessivo dei fondi destinati alla realizzazione dei progetti a finanziamento esterno, relativi ai capitoli 6.30.35 "Acquisizione mobili e altre immobilizzazioni materiali connesse a progetti finanziati" e 6.10.20 "Acquisizioni di hardware e altre apparecchiature per progetti finanziati";
- variazione degli stanziamenti di alcuni capitoli di bilancio in base ad ulteriori esigenze manifestate dai Dipartimenti e Direzioni competenti nel corso dell'esercizio 2014. Tali variazioni di competenza sono state finanziate attraverso la riduzione di altre spese;
- variazione di cassa sulla base delle precedenti variazioni di competenza e della esatta determinazione dei residui attivi e passivi risultanti dal Conto Consuntivo 2013 e dall'andamento dei pagamenti nel corso dell'esercizio.

Nel complesso la variazione di competenza ha comportato maggiori uscite pari ad € **12.368.584,24** derivanti dalla destinazione della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione 2013 al capitolo 5.2.40.90 "Spese relative al censimento permanente e ANNSCU".

Nella seduta del 24 novembre 2014 il Collegio Sindacale ha espresso parere favorevole al 2° elenco di variazione, portato all'esame al fine di rideterminare l'assegnazione dello Stato e gli stanziamenti di competenza e cassa, sulla base di sopravvenute esigenze.

Considerato che la successiva adunanza del Consiglio dell'istituto era stata fissata nel mese di dicembre e le variazioni contenute nell'elenco erano molto urgenti, il Presidente, con deliberazione DGEN/RAG n. 21 del 28/11/2014 ha approvato le seguenti variazioni:

- a) modifica compensativa, competenza e cassa, delle spese dei capitoli relativi ai progetti esterni;
- b) variazioni di competenza e di cassa inerenti diversi capitoli di uscita sulla base di esigenze sopravvenute in corso d'anno manifestate dai dipartimenti e dalle direzioni competenti. Tali variazioni sono state finanziate attraverso la riduzione di altre spese, dove risultava l'adeguata capienza;
- c) variazioni di competenza sui capitoli a partite di giro.

Tali variazioni di competenza e cassa, nel loro complesso risultano essere compensative.

Successivamente il Consiglio nella seduta del 17 dicembre 2014 ha approvato la riduzione pari ad € **5.973.493,00** in termini di competenza e cassa, del capitolo 1.10.10

“Assegnazione dello Stato” sulla base delle variazioni negative e degli accantonamenti risultanti dalla situazione contabile comunicata dal MEF – RGS. Tale riduzione è stata compensata attraverso una riduzione di pari importo del fondo di riserva, capitolo 1.80.20 in termini sia di competenza sia di cassa, al fine di mantenere l'equilibrio di bilancio.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate altre variazioni compensative deliberate dal Presidente e dal Direttore Generale secondo quanto previsto dal regolamento di amministrazione e contabilità, in particolare ricordiamo quelle che hanno riguardato spostamenti tra progetti all'interno dei capitoli censuari, a causa di esigenze intervenute nel corso dell'esercizio.

A seguito quindi delle variazioni suddette, le previsioni complessive sono passate per le entrate da € 255.452.233 ad € 249.698.740 e per le uscite da € 254.848.183 ad € 261.463.274.

3.2 Accertamenti

Con riferimento alle entrate, quelle accertate nel corso del 2014, al netto delle partite di giro, risultano pari a € 204.820.964 rappresentano il 98,7% delle previsioni definitive e sono costituite esclusivamente da entrate ordinarie, visto che per l'anno 2014 non erano previste entrate censuarie.

Le entrate per trasferimenti ordinari dello Stato, pari ad € 196.761.740, costituiscono il 96,0% del totale delle entrate ordinarie. Le entrate proprie (contratti e convenzioni di ricerca, vendita di pubblicazioni, fornitura dati, proventi patrimoniali), pari ad € 3.977.852, rappresentano il 2,0% del totale, mentre le altre entrate correnti (€ 4.081.372), tra le quali figurano le entrate derivanti dal recupero di sanzioni amministrativa, corrispondono alla restante quota del 2,0%.

Nel complesso gli accertamenti effettuati coprono il 96,7% delle previsioni. Infatti, anche se su alcune voci di entrata si sono registrati minori accertamenti rispetto alle previsioni, tali minori accertamenti sono stati completamente compensati da accertamenti superiori su altre voci.

Nel corso dell'esercizio, infatti, si sono registrati maggiori accertamenti delle entrate correnti relative alle poste correttive e compensative di spese correnti per circa 1,3 milioni di euro, in gran parte rappresentati dalle entrate relative al recupero di somme per sanzioni amministrative e per il recupero delle spese connesse al personale comandato.

Relativamente ai contributi ricevuti da altri enti per progetti statistici, invece, si sono registrati minori accertamenti rispetto alle previsioni, per circa 2,3 milioni di euro.

CONTO CONSUNTIVO 2014

Rispetto allo scorso esercizio il complesso degli accertamenti ha registrato un decremento del 2,2% (da € 209.414.735 ad € 204.820.964 al netto delle partite di giro e dei censimenti).

Il complesso dei trasferimenti statali, al netto dei censimenti ha subito un decremento, passando da € 197.965.969 del 2013 a € 196.761.740.

Le entrate proprie dell'Istituto, pari ad € 3.977.852 registrano un lieve decremento di € 3.284.011 (- 45,2%) rispetto allo scorso esercizio. Esaminando la composizione della voce si evince che tutte le entrate hanno subito un decremento in particolare quelle per contratti e convenzioni (- € 2.661.179), per contributi ricevuti da enti esterni per la realizzazione di progetti di ricerca (- € 532.540), delle entrate per fornitura dati statistici (- € 43.624), delle entrate per vendita di pubblicazioni (- € 36.035), degli altri proventi (-€ 8.721) e di quelle per proventi patrimoniali (-€ 1.912). Le altre entrate correnti, relative alle poste correttive e compensative di spese, pari ad € 4.080.683 subiscono un decremento di € 105.346 rispetto allo scorso esercizio. Tra queste entrate figurano € 2.980.789 (€ 3.290.179 nel 2013) relative ai proventi da sanzioni amministrative che, a partire dal 2009, affluiscono in un apposito capitolo del Bilancio dell'Istituto (art. 3 comma 74 della legge n. 244 del 24 dicembre 2007 - finanziaria 2008 - che ha modificato il comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo n. 322/1989 e ha stabilito che *"I proventi delle sanzioni amministrative irrogate ai sensi dell'articolo 11 confluiscono in apposito capitolo del bilancio dell'Istat e sono destinati alla copertura degli oneri per le rilevazioni previste dal programma statistico nazionale"*). Infine, per quanto riguarda le altre entrate non classificabili in altre voci, si rappresenta che esse sono pari ad € 689, registrando una riduzione rispetto all'anno precedente (€ 186).

3.3 Impegni

Le uscite della gestione finanziaria di competenza, espresse dagli impegni assunti nell'esercizio finanziario 2014, risultano quantificate in € 235.426.300, al lordo delle partite di giro e dei censimenti; in € 186.736.551 al netto. Queste ultime coprono il 90,2% delle corrispondenti previsioni definitive (pari ad € 206.995.690).

Le spese maggiormente rilevanti sono quelle di funzionamento (€ 147.460.735), tra le quali figurano gli oneri per il personale (€ 117.496.533) e quelli per l'acquisizione di beni e servizi per la gestione dell'Istituto (€ 26.051.825); gli oneri per le indennità di buonuscita ammontano ad € 8.000.000.

Seguono le spese per interventi (€ 38.361.254) rappresentate dalla raccolta, l'elaborazione dei dati statistici e la promozione, diffusione dei prodotti e dell'immagine

CONTO CONSUNTIVO 2014

dell'Istituto (**€ 25.992.670**) e dalle spese correnti per la realizzazione del censimento permanente e ANNCSU (**€ 12.368.584**).

Infine, la voce più contenuta è quella relativa agli investimenti (**€ 5.283.146**). Nel loro complesso le spese in conto capitale ammontano ad **€ 13.283.146**.

L'analisi per categoria (Tav. 11 e 12) vede prevalere, le spese per il personale in servizio che assommano a **€ 117.496.533** e assorbono il **49,9%** del totale degli impegni e il **63,2%** di quelli relativi alle spese correnti, con una copertura del **99,1%** rispetto alle previsioni definitive. Se al dato della categoria oneri per il personale in attività di servizio si aggiunge l'indennità di buonuscita al personale (**€ 8.000.000**, pari al **3,4%** del totale), la cui spesa è inclusa in altra categoria, gli impegni complessivi per il personale in servizio vengono quantificati in **€ 125.496.533**, corrispondenti al **53,3%** del totale degli impegni.

Si precisa che i dati indicati non comprendono le spese per il personale assunto per la realizzazione dei Censimenti generali che gravano su appositi fondi illustrati nei successivi paragrafi.

La spesa per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi risulta quantificata in **€ 26.051.825**, pari al **11,1%** del totale degli impegni. Complessivamente si rileva una variazione in diminuzione rispetto alle somme impegnate nel 2013 per **1,5 milioni di euro**.

Tale variazione deriva da andamenti diversi rispetto alle tipologie di spesa previste nella categoria in esame. Nel dettaglio si rileva un incremento pari a circa **1,7 milioni di euro** dovuto principalmente alle spese per la manutenzione, riparazione e adattamento locali in proprietà o demaniali, alle spese per acquisto e rinnovo di licenze sw, canoni di manutenzione e assistenza informatica, all'acquisto di modulistica, carta per fotocopiatrici e altro materiale di consumo, alle spese per il sostegno all'innovazione e all'apprendimento organizzativo e alle spese per noli ed esercizio di elaboratori.

Al contrario si rileva, nell'ambito della stessa categoria di spesa, un decremento rispetto alla spesa del 2013 per **3,2 milioni di euro** riguardanti principalmente le spese relative alle locazioni di immobili per ufficio, ai premi di assicurazione noleggi, alle utenze, e alle spese di pulizia e vigilanza.

Le spese per acquisti di beni e servizi presentano un indice di copertura rispetto alle previsioni definitive pari all'**83,5%**.

Le spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici (**€ 25.512.459**) in lieve diminuzione rispetto all'anno precedente, rappresentano il **10,8 %** del totale delle spese dell'Istituto.

CONTO CONSUNTIVO 2014

Nell'ambito della categoria, le voci più rilevanti sono dedicate alla raccolta e prima elaborazione finalizzate alle indagini demo-sociali per € 16.400.844, e alla raccolta e prima elaborazione dei dati finalizzate alle statistiche economiche per € 4.599.999, alle spese per l'elaborazione e registrazione dati all'esterno per € 613.538 e alle spese per i registri statistici e gli archivi amministrativi per € 637.123. Le spese relative a progetti a finanziamento esterno ammontano ad € 2.469.149, le spese per modelli statistico ad € 536.456, le spese di editoria e su supporto informatico ad € 73.580 mentre l'impegno per le spese di spedizione e trasporto modelli Istat risulta essere di € 181.772.

All'interno delle spese per interventi figurano inoltre € 480.211 relativi alla promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto, leggermente aumentate rispetto all'anno precedente, nonché le risorse correnti per la realizzazione delle attività relative al Censimento permanente e ANNCSU, pari ad € 12.368.584, mediante assunzione di impegni di spesa sulle somme destinate, con delibera del Consiglio del 10 settembre 2014, al pertinente capitolo di bilancio dalla assegnazione della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione 2013, in applicazione dell'art. 3, comma 3 del D.L. n. 179/2012, convertito con modificazioni della legge n. 221/2012;

Gli impegni per l'acquisizione di beni informatici, pari ad € 2.613.089, rappresentano l'1,1% del totale, con un grado di copertura dell' 87,8% delle previsioni definitive. Per quanto riguarda le altre immobilizzazioni materiali (€ 2.670.057), il capitolo più significativo è rappresentato dalla manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà, i cui impegni ammontano ad € 2.373.854, entro i limiti previsti dalla normativa vigente, come evidenziato nel paragrafo 2.

Nel loro complesso le spese per investimenti, pari ad € 5.283.146, presentano un tasso di realizzazione rispetto alle previsioni pari al 78,3%.

Tra le spese in conto capitale, figurano anche le spese per indennità di buonuscita che presentano impegni per € 8.000.000.

Infine, gli impegni per le partite di giro sono pari ad € 36.321.164.

Il confronto tra le previsioni definitive e gli impegni effettivi (Tav. 11), evidenzia, per singolo categoria, le economie conseguite e la percentuale di realizzazione dell'impegnato sulla previsione del 2014 e del 2013.

Il basso indice di realizzazione (38,4%) della categoria relativa alle "Spese non classificabili in altre voci" deriva dal fatto che in tale categoria si colloca il fondo di riserva che è stato utilizzato per € 5.973.493, generando un'economia per la parte non impiegata, pari ad € 3.026.507.

Tra le spese correnti, i minori impegni rispetto alle previsioni hanno riguardato soprattutto gli oneri per buoni pasto, le indennità e rimborso spese per missioni in Italia e all'estero, le manutenzioni e riparazioni, le locazioni e noleggi, le spese di spedizione, trasporto e facchinaggio, le spese per l'acquisto di software, cancelleria e materiali di consumo e le spese legali.

Tra le spese per interventi, i minori impegni rispetto alle previsioni hanno riguardato soprattutto le indagini demo-sociali, l'elaborazione e la registrazione dei dati all'esterno, i registri statistici e archivi amministrativi, le acquisizioni per analisi territoriali e trasversali, le spese connesse a progetti finanziati, le spese di stampa e spedizione di modelli statistici tramite il servizio PEIE e le altre spese per la stampa e catalogazione dei modelli statistici.

Per quanto attiene alle spese in conto capitale, infine, le economie, sono connesse essenzialmente alle minori esigenze per acquisizione di hardware e altre apparecchiature informatiche e di prodotti software di base e licenze a tempo determinato, alle minori spese per manutenzione straordinaria su immobili di proprietà e per impianti, attrezzature e macchinari nonché alla minore necessità di reiscrizione di residui perenti.

Tav. 9 - Gestione di competenza: Entrate per categoria - Anno 2014

Codici	Denominazioni	Previsioni Iniziali	Variazioni	Stanziamnti Definitivi	Accertamenti	Differenza tra Accertamenti e stanziamenti definitivi	Indice di realizzazione Anno 2014	Indice di realizzazione Anno 2013
1	2	3	4	5=3+4	6	7=5-6	8=6/5*100	9
	ENTRATE CORRENTI	213.573.233	-5.973.493	207.599.740	204.820.964	2.778.776	98,7	100,2
1	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	206.335.233	-5.973.493	202.361.740	199.999.670	2.362.070	98,8	99,3
1.10	Trasferimenti da parte dello stato	202.735.233	-5.973.493	196.761.740	196.761.740	0	100,0	100,0
1.40	Contributi da altri enti del settore pubblico, da enti internazionali e da privati	5.600.000	0	5.600.000	3.237.930	2.362.070	57,8	61,8
2	ALTRE ENTRATE CORRENTI	5.238.000	0	5.238.000	4.821.294	416.706	92,0	170,7
2.10	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	2.380.000	0	2.380.000	702.606	1.677.394	29,5	144,4
2.20	Redditi e proventi patrimoniali	43.000	0	43.000	37.316	5.684	86,8	91,2
2.30	Poste correttive e compensative di spese correnti	2.785.000	0	2.785.000	4.080.683	-1.295.683	146,5	205,7
2.40	Entrate non classificate in altre voci	30.000	0	30.000	689	29.311	2,3	2,9
	ENTRATE CONTO CAPITALE	0	0	0	0	0	0,0	0,0
	TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	213.573.233	-5.973.493	207.599.740	204.820.964	2.778.776	98,7	100,2
	PARTITE DI GIRO	41.879.000	220.000	42.099.000	36.321.164	5.777.836	86,3	91,3
	TOTALE	255.452.233	-5.753.493	249.698.740	241.142.128	8.556.612	96,6	99,3

Tav.9b - Gestione entrate e uscite per contratti e convenzioni con enti nazionali ed internazionali, pubblici e privati - Anno 2014

Codici	Denominazioni	Previsioni Iniziali	Variazioni	Stanziamnti Definitivi	Accertamenti/Impegni	Differenza tra Accertamenti/Impegni e stanziamenti definitivi	Indice di realizzazione
1	2	3	4	5=3+4	6	7=5-6	8=6/5*100
	ENTRATE CORRENTI	7.400.000	0	7.400.000	3.819.523	3.580.477	51,8
1	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	5.800.000	0	5.600.000	3.237.930	2.362.070	57,8
1.40.10	Contributi da enti nazionali e da altre amministrazioni pubbliche	2.500.000	0	2.500.000	1.288.247	1.211.753	51,5
1.40.20	Contributi da enti internazionali	3.100.000	0	3.100.000	1.949.682	1.150.318	62,9
2	ALTRE ENTRATE CORRENTI	1.800.000	0	1.800.000	581.594	1.218.406	32,3
2.10.30.10	Contratti e convenzioni con amministrazioni della Stato	800.000	0	800.000	32.787	767.213	4,1
2.10.30.20	Contratti e convenzioni con enti pubblici e soggetti nazionali	500.000	0	500.000	456.174	43.826	91,2
2.10.30.30	Contratti e convenzioni con enti esteri	500.000	0	500.000	92.633	407.367	18,5
	TOTALE ENTRATE	7.400.000	0	7.400.000	3.819.523	3.580.477	51,8
	SPESE CORRENTI	5.930.000	0	5.930.000	2.899.211	3.030.789	48,9
1	Funzionamento	630.000	20.000	650.000	430.062	219.938	66,2
1.20.70.11	Indennità e rimborso spese al personale per missioni in Italia e all'estero su progetti finanziati	630.000	20.000	650.000	430.062	219.938	66,2
2	Spese per interventi	5.300.000	-20.000	5.280.000	2.469.149	2.810.851	46,8
2.10.20	Spese connesse a progetti finanziati	5.300.000	-20.000	5.280.000	2.469.149	2.810.851	46,8
	SPESE IN CONTO CAPITALE	160.000	10.000	170.000	84.065	85.935	49,5
6	Spese per investimenti	160.000	10.000	170.000	84.065	85.935	49,5
6.10.20	Acquisizione di hardware e altre apparecchiature informatiche per progetti finanziati	160.000	10.000	170.000	84.065	85.935	49,5
	TOTALE SPESE	6.090.000	10.000	6.100.000	2.983.276	3.116.724	48,9

Tav. 10 - Entrate per tipologia: Accertamenti - Anni 2013-2014						
TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI		Variazione 2014/2013		Composizione % (a)	
	ANNO 2013	ANNO 2014	Assoluta	%	2013	2014
1. Trasferimenti dallo Stato	347.965.969	196.761.740	-151.204.229	-43,5	96,8	96,1
Ordinaria e per specifiche destinazioni	197.965.969	196.761.740	-1.204.229	-0,6	55,1	96,1
Censimenti	150.000.000	0	-150.000.000	-100,0	41,7	0,0
2 - Entrate proprie	7.261.863	3.977.852	-3.284.011	-45,2	2,0	1,9
a) Contributi per la ricerca	3.770.470	3.237.930	-532.540	-14,1	1,0	1,6
b) Contratti e convenzioni	3.332.723	671.544	-2.661.179	-79,8	0,9	0,3
c) Vendita pubblicazioni	50.000	13.965	-36.035	-72,1	0,0	0,0
d) Fornitura dati	60.000	16.376	-43.624	-72,7	0,0	0,0
e) Altri proventi	9.442	721	-8.721	-92,4	0,0	0,0
f) Proventi patrimoniali	39.228	37.316	-1.912	-4,9	0,0	0,0
3. Altre entrate (poste correttive e compensative)	4.186.029	4.080.683	-105.346	-2,5	1,2	2,0
4. Entrate non classificabili in altre voci	875	689	-186	-21,3	0,0	0,0
5. Entrate in conto capitale	0	0	0	...	0,0	0,0
a) Alienazione di beni patrimoniali	0	0	0	...	0,0	0,0
b) Assunzione mutuo per la costruzione della sede unica	0	0	0
TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	359.414.736	204.820.964	-154.593.772	-43,0	100,0	100,0
TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO E DEI CENSIMENTI	209.414.736	204.820.964	-4.593.772	-2,2		
6. Partite di giro	39.457.760	36.321.164	-3.136.596	-7,9		
TOTALE GENERALE	398.872.496	241.142.128	-157.730.368	-39,5		

(a) Sul totale al netto delle partite di giro e dei censimenti

Tav. 11 - Gestione di competenza: Uscite per categoria - Anno 2014

Codici	Denominazioni	Previsioni Iniziali	Variazioni	Stanziameti Definitivi	Impegni	Economie	Indice di realizzazione Anno 2014	Indice di realizzazione Anno 2013
	SPESE CORRENTI	198.417.837	5.695.091	204.112.928	185.821.989	18.290.939	91,0	95,9
1	Funzionamento	165.261.337	-6.665.493	158.595.844	147.460.735	11.135.109	93,0	94,6
1.10	Spese per gli organi dell'Istituto	747.100	0	747.100	679.765	67.335	91,0	95,5
1.20	Oneri per il personale in attività servizio	118.571.896	50.000	118.621.896	117.496.533	1.125.363	99,1	98,9
1.25	Spese per il personale non dipendente	350.000	0	350.000	0	350.000	0,0	93,4
1.30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e servizi	31.942.241	-756.376	31.185.865	26.051.825	5.134.040	83,5	84,9
1.60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	1.590.100	0	1.590.100	891.747	698.353	56,1	69,7
1.80	Spese non classificabili in altre voci	12.060.000	-5.959.117	6.100.883	2.340.865	3.760.018	38,4	54,9
2	Spese per interventi	33.156.500	12.360.584	45.517.084	38.361.254	7.155.830	84,3	97,2
2.10	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dati statistici	32.652.000	-8.000	32.644.000	25.512.459	7.131.541	78,2	84,5
2.20	Spese per la promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	504.500	0	504.500	480.211	24.289	95,2	64,1
2.40	Spese relative ai Censimenti	0	12.368.584	12.368.584	12.368.584	0	100,0	100,0
	SPESE IN CONTO CAPITALE	14.551.346	700.000	15.251.346	13.283.146	1.968.200	87,1	96,8
6	Spese per investimenti	6.051.346	700.000	6.751.346	5.283.146	1.468.200	78,3	98,3
6.10	Acquisizione di risorse informatiche	2.265.000	710.000	2.975.000	2.613.089	361.911	87,8	95,6
6.20	Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	0	0	0	0	0	0,0	100,0
6.30	Altre immobilizzazioni materiali	3.786.346	-10.000	3.776.346	2.670.057	1.106.289	70,7	98,2
7	Indennità al personale cessato dal servizio	8.000.000	0	8.000.000	8.000.000	0	100,0	100,0
7.10	Indennità al personale cessato dal servizio	8.000.000	0	8.000.000	8.000.000	0	100,0	100,0
8	Estinzione di mutui e anticipazioni e debiti diversi	500.000	0	500.000	0	500.000	0,0	0,0
8.10	Estinzione di debiti diversi	500.000	0	500.000	0	500.000	0,0	0,0
	TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	212.969.183	6.395.091	219.364.274	199.105.135	20.259.139	90,8	96,0
	PARTITE DI GIRO	41.879.000	220.000	42.099.000	36.321.164	5.777.836	86,3	91,3
	TOTALE	254.848.183	6.615.091	261.463.274	235.426.299	26.036.975	90,0	95,5

Tav. 12 - Spese per tipologia: Impegni - Anni 2013-2014						
TIPOLOGIE	ANNO 2013 Impegni	ANNO 2014 Impegni	Variazione 2014/2013	%	ANNO 2014 rapporti di composizione % (al netto delle PG e dei censimenti)	ANNO 2014 rapporti di composizione % (al netto delle PG)
1. Correnti	322.762.371	185.821.989	-136.940.382	-42,4	99,5	93,3
<i>delle quali ordinarie</i>	<i>177.762.370</i>	<i>173.453.405</i>	<i>-4.308.965</i>	<i>-2,4</i>	<i>92,9</i>	<i>87,1</i>
<i>delle quali censuarie</i>	<i>145.000.000</i>	<i>12.368.584</i>	<i>-132.631.416</i>	<i>-91,5</i>	<i>6,6</i>	<i>6,2</i>
A) Spese di funzionamento	151.751.104	147.460.735	-4.290.369	-2,8	79,0	74,1
<i>delle quali ordinarie</i>	<i>151.751.104</i>	<i>147.460.735</i>	<i>-4.290.369</i>	<i>-2,8</i>	<i>79,0</i>	<i>74,1</i>
<i>delle quali censuarie</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0,0</i>	<i>-</i>	<i>0,0</i>
- Organi dell'Istituto	713.365	679.765	-33.600	-4,7	0,4	0,3
- Oneri per il personale	119.711.604	117.496.533	-2.215.071	-1,9	62,9	59,0
- Altri oneri per il personale non dipendente	326.972	0	-326.972	-100,0	0,0	0,0
- Acquisizione di beni di consumo e servizi	27.521.231	26.051.825	-1.469.406	-5,3	14,0	13,1
<i>di cui spese per beni di consumo e servizi ordinari</i>	<i>27.521.231</i>	<i>26.051.825</i>	<i>-1.469.406</i>	<i>-5,3</i>	<i>14,0</i>	<i>13,1</i>
<i>di cui spese per pubblicità per i censimenti</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0,0</i>	<i>-</i>	<i>0,0</i>
- Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	1.101.756	891.747	-210.009	-19,1	0,5	0,4
- Spese non classificabili in altre voci	2.376.176	2.340.865	-35.311	-1,5	1,3	1,2
B) Spese per interventi	171.011.267	38.361.254	-132.650.013	-77,6	20,5	19,3
<i>delle quali ordinarie</i>	<i>26.011.267</i>	<i>25.992.670</i>	<i>-18.597</i>	<i>-0,1</i>	<i>13,9</i>	<i>13,1</i>
<i>delle quali censuarie</i>	<i>145.000.000</i>	<i>12.368.584</i>	<i>-132.631.416</i>	<i>-91,5</i>	<i>-</i>	<i>6,2</i>
- Raccolta, elaborazione e diffusione dei dati:	25.591.754	25.512.459	-79.295	-0,3	13,7	12,8
- Spese per la promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'istituto	419.513	480.211	60.698	14,5	0,3	0,2
- Spese correnti relative ai censimenti (con esclusione di quelle pubblicitarie)	145.000.000	12.368.584	-132.631.416	-91,5	-	6,2
- Spese relative ad indagini finanziate con assegnazioni a specifica destinazione	0	0	0	0,0	0,0	0,0
2. Conto capitale	21.455.822	13.283.146	-8.172.676	-38,1	-	6,7
<i>delle quali ordinarie</i>	<i>16.455.823</i>	<i>13.283.146</i>	<i>-3.172.677</i>	<i>-19,3</i>	<i>7,1</i>	<i>6,7</i>
<i>delle quali censuarie</i>	<i>5.000.000</i>	<i>0</i>	<i>-5.000.000</i>	<i>-100,0</i>	<i>-</i>	<i>0,0</i>
A - Investimenti	11.455.822	5.283.146	-6.172.676	-53,9	-	2,7
- Acquisizione di risorse informatiche	2.928.221	2.613.089	-315.132	-10,8	1,4	1,3
- Immobilizzazioni materiali per i censimenti	5.000.000	0	-5.000.000	-100,0	-	0,0
- Altre immobilizzazioni materiali	3.527.601	2.670.057	-857.544	-24,3	1,4	1,3
B Indennità al personale cessato dal servizio	10.000.000	8.000.000	-2.000.000	-20,0	4,3	4,0
TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	344.218.193	199.105.135	-145.113.058	-42,2	-	100,0
TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO E DEI CENSIMENTI	194.218.193	186.736.551	-7.481.642	-3,9	100,0	
3. Partite di giro	39.457.760	36.321.164	-3.136.596	-7,9		
TOTALE GENERALE	383.675.953	235.426.299	-148.249.654	-38,6		

4 Gestione dei residui

Residui attivi

I residui attivi derivanti dagli anni 2013 e precedenti e rettificati nel corso dell'esercizio risultano quantificati in € 127.551.474, se considerati al lordo delle partite di giro e dei censimenti, in € 122.073.574 se considerati al netto (Tav. 13).

La voce più consistente, pari ad € 106.822.951 (87,5% del totale al netto delle partite di giro), riguarda l'assegnazione dello Stato, in quanto la quota relativa al 2013 è stata riscossa nel corso del 2014.

La voce relativa ai contributi da enti pubblici, enti internazionali e privati originati da contributi per lo sviluppo della produzione statistica è pari ad € 10.021.279 (8,2%).

I crediti derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, al cui interno il maggior peso è determinato dai contratti attivi sottoscritti dall'Istituto per l'esecuzione di ricerche in campo statistico i cui lavori, iniziati nel 2013 o nei precedenti esercizi, sono continuati nel corso del 2014, sono pari a € 4.293.889 (3,5%).

Sui residui degli anni 2013 e precedenti, nel corso del 2014 sono state effettuate riscossioni per € 111.235.070, corrispondenti al 87,2% della consistenza iniziale rettificata, con un residuo attivo finale di € 16.316.404 comprensivo delle partite di giro e di € 11.718.982 al netto. La riscossione più consistente, pari ad € 106.822.951 (100% della consistenza iniziale rettificata) riguarda l'assegnazione dello Stato, in quanto è stata completamente riscossa nel 2014 una parte della quota del 2013.

Sussistono, invece, ancora crediti da contributi da enti pubblici nazionali e internazionali per € 8.361.815 (51,2%) del totale al netto delle partite di giro e da forniture e prestazioni di servizi per € 2.482.508 (15,2%) connessi alla vendita di pubblicazioni e fornitura di dati e servizi statistici nonché alla realizzazione di progetti a finanziamento esterno aventi durata pluriennale. Su tali voci le riscossioni in conto residui sono state, rispettivamente pari ad € 1.659.464 (16,6% della consistenza iniziale rettificata) ed € 1.811.381 (42,2% della consistenza iniziale rettificata).

Nel corso del 2014 si sono formati nuovi residui attivi per € 111.539.559 al lordo delle partite di giro, che si riducono a € 110.107.312 al netto. La consistenza elevata di tali residui è dovuta al fatto che l'Istituto nel corso dell'esercizio non ha riscosso completamente l'assegnazione prevista per il 2014, riscossione avvenuta nei primi mesi dell'esercizio 2015 a seguito del trasferimento da parte del Ministero del Tesoro.

CONTO CONSUNTIVO 2014

Per effetto dei residui di nuova formazione, il valore complessivo dei residui attivi alla fine del 2014 ammonta ad € 127.855.963 al lordo delle partite di giro e ad € 121.826.294 al netto.

Residui passivi

I residui passivi consolidati provenienti dagli anni 2013 e precedenti e rettificati in corso d'anno sono pari a € 284.469.144, se considerati al lordo delle partite di giro e dei censimenti e a € 281.461.069 se valutate al netto (Tav. 14). I residui relativi alle spese correnti ammontano a € 244.649.426 (pari al 86,0 % del totale), tra le quali figurano tra le spese di funzionamento (€ 63.898.981), gli oneri per il personale in attività di servizio per € 40.700.818 e le spese per acquisizione di beni di consumo e servizi per € 21.692.373.

L'altra rilevante componente (€ 180.750.445) attiene alle spese per interventi. Di questi, € 30.007.072 riguardano le spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici, € 144.661.305 le spese per la realizzazione dei censimenti, ed € 5.893.745 le spese relative ad indagini finanziate con assegnazioni a specifica destinazione.

I residui relativi alle spese in conto capitale ammontano ad € 36.811.642, pari all'12,9% del totale; di questi la parte preponderante è costituita dall'indennità di buonuscita al personale pari ad € 18.934.573.

Nel corso dell'esercizio 2014 sono stati effettuati, in conto residui, pagamenti per complessivi € 47.985.791. I dei pagamenti a residui relativi all'attività censuaria sono pari ad € 17.733.229 (tav. 14b), mentre quelli relativi all'attività ordinaria sono pari ad € 30.252.562.

L'esercizio 2014 si è chiuso con una consistenza di residui passivi derivanti da esercizi precedenti per € 236.483.354.

Nel corso del 2014 si sono formati nuovi residui passivi per € 66.923.250, comprensivi delle partite di giro e censimenti; per € 65.531.535 al netto. Il maggior apporto va ascritto alle spese correnti per € 54.026.167, tra le quali figurano spese di funzionamento per € 26.760.599 e spese per interventi per € 27.265.568. L'importo dei residui afferenti alle spese in conto capitale ammonta ad € 11.505.369.

Il 18,5% dei residui di nuova formazione è connessa alla realizzazione del Censimento permanente e ANNCSU pari a € 12.368.584 (tav. 14b) relativi alle spese correnti per interventi.

CONTO CONSUNTIVO 2014

L'ammontare complessivo dei residui passivi alla fine del 2014 risulta di € **303.406.604**, di questi, € **144.563.767** (pari al **47,6%**) si riferiscono all'attività censuaria, € **155.429.172** (**51,2%**) a quella ordinaria ed € **3.413.665** (**1,2%**) alle partite di giro.

La composizione finale dei residui complessivi al **31.12.2014** vede prevalere le spese per interventi pari ad € **178.949.191** (**59,0%**); seguono le spese di funzionamento per € **78.184.390** (**25,8%**) e quelle in conto capitale per € **42.859.357** (**14,1%**); la restante quota dell'**1,1%** è rappresentata dalle partite di giro (€ **3.413.665**).

L'esercizio 2014 si è chiuso con una consistenza di residui passivi per € **303.406.604**, con un incremento del **4,6%** rispetto a quelli ad inizio anno pari a € **289.896.559** (Tav.26). Si rileva che l'Istituto sta proseguendo l'attività di revisione dei residui pregressi iniziata nel corso dell'esercizio precedente che proseguirà anche negli esercizi futuri, al fine di ridurre il più possibile il peso dei residui sul bilancio dell'Istituto.